

**5. MODULO UNIFICATO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE  
ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E  
ALL'INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE DI  
LOCALIZZAZIONE SATELLITARE GPS A BORDO DI MEZZI AZIENDALI  
ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei lavoratori)**

Alla Direzione Territoriale Lavoro di \_\_\_\_\_

**MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO**

Servizio Ispezione del Lavoro - Un. Op. Tecnica  
Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di rappresentante legale della Ditta \_\_\_\_\_  
esercente di attività di \_\_\_\_\_ con sede nel comune di \_\_\_\_\_  
prov \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

1 che si rende necessaria l'installazione delle apparecchiature di seguito identificate per le seguenti motivazioni<sup>1</sup>:

- esigenze di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- tutela del patrimonio aziendale;
- esigenze organizzative e/o produttive;
- altro \_\_\_\_\_

dalle quali può derivare, in via accidentale e/o indiretta e/o potenziale, la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori dipendenti, in quanto le rilevazioni saranno effettuate anche durante le ore di lavoro;

2 che sono attualmente in forza all'azienda n. \_\_\_\_\_ dipendenti;

3  che non è presente alcuna rappresentanza sindacale in azienda;

ovvero

- non è stato raggiunto l'accordo con le rappresentanze sindacali aziendali<sup>2</sup>  
(barrare l'opzione che ricorre)

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione preventiva per l'installazione delle apparecchiature di videosorveglianza, presso  la sede della ditta  l'Unità Operativa sita in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, così come previsto dall'art. 4 della legge n. 300/1970, recepito dall'art. 114 del decreto legislativo n. 196/2003.

il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e l'utilizzo di impianti ed apparecchiature di localizzazione satellitare GPS a bordo di automezzi aziendali, con riferimento alla sede della ditta sopra citata/ovvero presso l'Unità Operativa sita in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, così come previsto dall'art. 4 della legge n. 300/1970, recepito dall'art. 114 del decreto legislativo n. 196/2003.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera,

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
<sup>1</sup> Barrare la voce interessata

<sup>2</sup> allegare copia del verbale di mancato accordo con gli Organismi Sindacali istituiti all'interno della ditta.

**Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.**

Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

- che le apparecchiature consentiranno un angolo di ripresa che inquadri esclusivamente<sup>3</sup> le parti dei locali più esposte al rischio di cui a una o più d'una delle "motivazioni" sopra citate e dalle quali deriverà in via del tutto accidentale ed occasionale la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori;
- che le telecamere non riprenderanno luoghi riservati esclusivamente al personale dipendente (spogliatoi o servizi);
- che le registrazioni saranno custodite in un armadio con doppia chiave e che alle stesse potranno accedervi con una doppia password le seguenti persone:

il Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante o un suo delegato Sig. \_\_\_\_\_ e il Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante dei lavoratori, da essi espressamente designato;

- che le registrazioni non saranno conservate per più di 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa e dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria, dopo di che le immagini si sovrapporranno alle precedenti, cancellandole (Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Privacy) e che dopo tale periodo si procederà all'immediata cancellazione delle stesse;
- che le immagini non saranno in alcun modo diffuse all'esterno, tranne che per la citata necessità di tempestiva consegna all'Autorità giudiziaria competente qualora si verifichi una fattispecie delittuosa;
- che prima dell'installazione del sistema di videosorveglianza provvederà ad informare tutto il personale dipendente nelle forme del D.Lgs. n. 196/2003 e che, dopo l'installazione, saranno affissi appositi cartelli informativi (per i dipendenti e per i clienti) esposti sia all'esterno che all'interno dei locali soggetti a videosorveglianza;
- che l'impianto sarà realizzato conformemente a quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti e che l'impresa installatrice, abilitata all'esercizio di tale attività, da comprovarsi mediante iscrizione alla CCIAA, a seguito dell'installazione, dovrà rilasciare idonea certificazione;
- che sarà rispettata la disciplina dettata dal decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di Protezione dei dati personali) e dai successivi provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, in particolare il Provvedimento dell'8 Aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010).
- che il trattamento dei dati personali avverrà in ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del Codice della Privacy, per soddisfare esigenze organizzative e produttive ovvero, per la sicurezza sul lavoro.
- che i dispositivi di tracciamento dei veicoli saranno utilizzati al solo fine di rintracciare o monitorare l'ubicazione dei veicoli sui quali sono installati. Detti dispositivi, pertanto, non saranno utilizzati come strumenti per seguire o monitorare il comportamento o gli spostamenti di autisti o di altro personale;
- che nella fase di installazione, in quella di utilizzo dei sistemi di rilevazione e nella gestione dei dati acquisiti, saranno rispettati i Principi di pertinenza e non eccedenza. Potranno costituire oggetto di trattamento, mediante sistemi opportunamente configurati (art. 3 del Codice della Privacy), solo i dati pertinenti e non eccedenti: oltre all'ubicazione del veicolo, la distanza percorsa, i tempi di percorrenza, il carburante consumato, nonché la velocità media del veicolo (restando riservata alle competenti autorità la contestazione di eventuali violazioni dei limiti di velocità fissati dal codice della strada).

#### **DICHIARA**

- inoltre, che sarà osservato il principio di necessità (artt. 3 e 11, comma 1, lett. d), del Codice). Pertanto, la posizione del veicolo di regola non sarà monitorata continuativamente dal titolare del trattamento, ma solo quando ciò si renda necessario per il conseguimento delle finalità legittimamente perseguite.
- che, In base ai sopra citati principi di pertinenza e non eccedenza, i tempi di conservazione delle diverse tipologie di dati personali, eventualmente trattati, saranno commisurati tenendo conto di ciascuna delle finalità in concreto perseguite;
- che sarà/saranno designato/i il/i responsabile/i del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del Codice degli operatori economici che forniscono i servizi di localizzazione del veicolo e di trasmissione della posizione del medesimo e saranno impartite loro le necessarie istruzioni in ordine al corretto utilizzo dei dati raccolti per le sole finalità previste dall'accordo che regola la fornitura del servizio di localizzazione, con la determinazione delle tipologie di dati da trattare nonché delle modalità e dei tempi della loro eventuale conservazione;

<sup>3</sup> salvo giustificati casi eccezionali da valutarsi in fase istruttoria.

**Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.**

Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

- che sarà diramata idonea informativa, riportante le motivazioni, agli interessati al trattamento effettuato mediante il sistema di localizzazione del veicolo, pertanto si provvederà ad informare tutto il personale dipendente interessato nelle forme del D.Lgs. n. 196/2003 e che, dopo l'installazione del sistema di controllo, saranno collocati, all'interno dei veicoli interessati, vetrofanie recanti la dizione "VEICOLO SOTTOPOSTO A LOCALIZZAZIONE" o, comunque, avvisi ben visibili che segnalino la circostanza della geolocalizzazione del veicolo (vedasi modello riportato in fac-simile nell'allegato n. 1 al presente del Garante per la Privacy);
- che l'impianto sarà realizzato conformemente a quanto stabilito dalle norme tecniche vigenti e che l'impresa installatrice, abilitata all'esercizio di tale attività, da comprovarsi mediante iscrizione alla CCIAA, a seguito dell'installazione, dovrà rilasciare idonea certificazione;
- che sarà rispettata la disciplina dettata dal decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di Protezione dei dati personali) e dai successivi provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, in particolare il Provvedimento dell'8 Aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010).

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva per l'installazione delle apparecchiature di videosorveglianza

#### ALLEGA

1) Planimetria, in triplice copia in formato massimo A3 dei locali ove sarà installato l'impianto, firmata dal Legale Rappresentante, nella quale dovranno essere riportati i seguenti elementi:

- a) numerazione e posizione delle telecamere interne ed esterne (indicare se fisse o rotanti);
- b) Lunghezza focale e profondità di campo delle telecamere, espressa in metri, (evidenziare se dotate di zoom o dispositivo che consenta la variazione della lunghezza focale);
- c) raggio d'azione delle telecamere e ampiezza focale effettiva (angolo di campo) dei dispositivi, espressa in gradi (evidenziare l'eventuale dotazione di dispositivo che consenta la variazione dell'ampiezza del campo visivo);
- e) esatta ubicazione delle postazioni fisse di lavoro (evidenziare sulla planimetria la posizione delle postazioni fisse di lavoro: con descrizione degli arredi e delle attrezzature - avendo cura di escluderle completamente dal cono di ripresa delle telecamere);
- f) posizione dei monitor e del dispositivo di registrazione.

2) Dettagliata relazione tecnico-descrittiva sulla gestione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza<sup>4</sup>, in triplice copia, firmata dal Legale Rappresentante. Premesso che la relazione di cui trattasi farà parte integrante, insieme alla planimetria, del provvedimento autorizzativo, essa dovrà contenere tutti gli elementi già descritti nell'istanza (tra i quali: modalità di funzionamento – costituzione – motivazioni dell'istanza - modalità di conservazione dei dati e loro gestione – lavoratore/i designato/i, nonché tutte le caratteristiche tecniche riguardanti l'impianto medesimo ed in particolare ed inoltre i seguenti elementi:

- numero telecamere interne, distinte per fisse e rotanti, con loro caratteristiche tecniche di cui al precedente punto 1) lett. B) e c);
- numero telecamere esterne, distinte per fisse e rotanti con loro caratteristiche tecniche di cui al precedente punto 1) lett. B) e c);
- dispositivo di registrazione – tipo, dislocazione e caratteristiche;
- numero di monitor di visualizzazione/accesso in rete immagini e loro posizionamento;
- fascia oraria di attivazione dell'impianto;
- ogni altra informazione necessaria alla individuazione della tipologia, costituzione e modalità di funzionamento in relazione a quanto sotto dichiarato e al rispetto di tutte le norme in vigore in materia impiantistica, di tutela della privacy e dello "Statuto dei Lavoratori".

3) n. 1 marca da bollo da 16,00 EUR, per provvedimento ( in totale n. 2 marche da bollo da 16,00 EUR) da consegnarsi a mano.

4) n. 1 busta affrancata, da 5,50 EUR, (peso del plico fino a 50 gr.) 5,95 EUR (peso del plico superiore a 50 gr.), se richiesto il recapito del provvedimento autorizzativo a mezzo posta.

<sup>4</sup> Si richiama attenzione del richiedente sull'opportunità che la relazione tecnico-descrittiva e la planimetria, aventi carattere squisitamente tecnico oltre che funzionale, vengano firmate insieme al responsabile aziendale, anche da soggetto abilitato all'installazione (lett. B D.M. 37/08) o tecnico competente nella materia di cui trattasi, allo scopo di evitare il rilascio di autorizzazioni all'installazione e all'uso di impianti non tecnicamente compatibili con quelli previsti e descritti nell'istanza.

**Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.**

Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e l'utilizzo di impianti ed apparecchiature di localizzazione satellitare GPS a bordo di automezzi aziendali allega:

1. relazione tecnico descrittiva dettagliata<sup>5</sup> contenente le modalità di localizzazione e del sistema satellitare GPS relativo ai vettori oggetto della presente con la descrizione e disposizione delle apparecchiature anche nella sede ricevente, debitamente firmata dal responsabile aziendale,
2. elenco dei vettori (automezzi o veicoli in genere) da dotarsi del sistema, con marca, modello, targa.
3. eventuale denuncia contro furti e rapine presentata c/o il Comando Carabinieri o la Questura;
4. una marca da bollo da 16,00 EUR per il provvedimento (in totale n. 2 marche da 16,00 – una per l'istanza ed una per il provvedimento, da consegnarsi entrambe a mano);
5. nn. 1 busta affrancata, da 5,50 EUR ( peso del plico fino a 50 gr.) o 5,95 EUR (peso del plico superiore a 50 gr.) se richiesto il recapito del provvedimento autorizzativo a mezzo posta;

Il sottoscritto dichiara di accettare fin d'ora le eventuali comunicazioni, gli atti e i provvedimenti che verranno inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (artt.6 e 48 D.L.vo 82/2005, modificato e integrato con D.L.vo 235/2010): \_\_\_\_\_

Indica, di seguito, il nominativo della persona cui potranno chiedersi, se del caso, elementi integrativi e chiarimenti in ordine alla presente: Sig \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ e il recapito tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_, cui codesto ufficio potrà inoltrare le comunicazioni.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma del Legale Rappresentante\*

\* Nel caso la presente istanza sia trasmessa per posta certificata ovvero a mezzo fax, a comprova della autenticità della firma dovrà allegarsi fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, fermo restando che, in ogni caso, le marche da bollo dovranno essere consegnate a mano, a questo Ufficio.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante, è informato/a ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento e che gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza e che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/03 sulla protezione dei dati personali,

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma del Legale Rappresentante

<sup>5</sup> Si richiama l'attenzione del richiedente sull'opportunità che la relazione tecnico-descrittiva, avente carattere squisitamente tecnico oltre che funzionale, venga firmata insieme al responsabile aziendale, anche da soggetto abilitato all'installazione degli impianti di cui trattasi o da tecnico competente nella materia, allo scopo di evitare il rilascio di autorizzazioni all'installazione e all'uso di impianti non tecnicamente compatibili con quelli previsti e descritti nell'istanza compatibili con quelli previsti e descritti nell'istanza.

**Note: Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.**

Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

**Estratto dell'articolo scritto da E. Massi, Ministero del lavoro: modulistica per l'utenza tra immagine e contenuti**, pubblicato sul sito <http://www.generazionevincente.it/?p=10954>.

...omissis....

### **Istanza di autorizzazione unificata relativa ad impianti di video sorveglianza e di apparecchiature di localizzazione satellite GPS a bordo di mezzi aziendali**

In questo modello la marca da bollo richiesta e' di 16 euro e, quindi, in linea con il dettato normativo.

Prima di entrare nel merito dell'istanza che appare alquanto complessa ( ma non voglio entrare nel merito di quanto richiesto dal Ministero del Lavoro, pur se una serie di cose – basta leggere il testo – non mi sembrano riferibili al concetto di “semplificazione” sbandierato nello stesso titolo del decreto legislativo n. 151/2015, se si arriva a chiedere per il GPS anche la copia della denuncia per furto subito presentata ai Carabinieri o al Commissariato di Polizia), mi sorge il dubbio che nella redazione del modulo sia stato ignorato quanto di nuovo previsto dall'art. 23 del predetto decreto che non risulta mai citato, neanche, come si fa in genere in casi analoghi, con il richiamo all'art. 4 della legge n. 300/1970, come “sostituito” dalla nuova disposizione.

Il sospetto sorge dal fatto che pur ritenendo, personalmente, che la localizzazione satellitare a bordo di mezzi aziendali non necessiti di alcun accordo sindacale o di alcuna autorizzazione, rientrando nella previsione del comma 2 (il Ministero del Lavoro potrebbe pensarla diversamente ma, fino a questo momento, e' stato silente sull'argomento), nel modello si “metta in bocca” al datore di lavoro richiedente la dichiarazione che “i dispositivi di tracciamento dei veicoli ... non saranno utilizzati come strumenti per seguire o monitorare il comportamento o gli spostamenti di autisti o altro personale”. Ma allora, la previsione del comma 3 secondo la quale le informazioni acquisite attraverso gli strumenti individuati dai commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro purché sia stata fornita adeguata informazione circa le modalità di utilizzo e di effettuazione dei controlli, nel rispetto delle previsioni del codice della privacy, che ci sta a fare? Quanto appena detto rafforza il sospetto che tale modello non tenga conto delle novità e non si sia trattato altro che di una “mano di bianco” su un testo elaborato in base alla normativa precedente. A completamento delle osservazioni fino ad ora effettuate, non posso non soffermarmi sulle caratteristiche richieste sia nella dichiarazione che deve produrre il datore di lavoro che sugli elementi della planimetria, in triplice copia, con le video camere da allegare (lunghezza focale e profondità di campo, raggio d'azione e ampiezza focale effettiva dei dispositivi espressa in gradi, esatta ubicazione delle postazioni fisse di lavoro con descrizione degli arredi e delle attrezzature, con esclusione di queste ultime dal cono di ripresa, posizione dei monitor e del dispositivo di registrazione, relazione dettagliata tecnico-descrittiva sulla gestione e l'utilizzo dell'impianto, numero delle telecamere interne ed esterne, fisse e rotanti con le caratteristiche tecniche, dispositivo di registrazione con disposizione, tipo e caratteristiche, numero dei monitor a disposizione). Ebbene mi chiedo, senza alcun spirito polemico, come si sentirà un commerciante, un farmacista o un tabaccaio che ha un solo dipendente e che ha subito furti ripetuti e che voglia installare telecamere nel suo esercizio, allorquando leggerà tutti questi passaggi? A ci va aggiunto che, se per caso, intende ricevere l'agognata autorizzazione a mezzo posta dovrà allegare alla sua istanza, che deve essere inviata per posta elettronica, una busta affrancata da 5,50 euro, con peso del plico fino a 50 grammi (non capisco come potrà spedirla via e-mail) o 5,95 euro, se superiore (ma come farà a saperlo “a priori”?).

...omissis...